



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
"L'Orientale"

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI

Verbale della Commissione AQ
del Corso di Laurea
in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa
9 settembre 2021

In data odierna, 9 settembre 2021, alle ore 15.00 nell'aula virtuale Microsoft Teams "Consigli CdS MRI", si è riunito il Gruppo di Gestione AQ del Corso di Laurea in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa per discutere e valutare i seguenti documenti relativi alla didattica e ai CdS, in linea con la Comunicazione PQA n. 10/2021:

- Relazione annuale 2020 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
- Indagine 2019/2020 sull'opinione degli studenti e dei docenti sulle attività didattiche, indagine 2020 sull'opinione dei laureandi e sull'inserimento occupazionale dei laureati;
- Monitoraggio delle rilevazioni;
- Indagine sull'opinione degli studenti sulla didattica a distanza del II semestre a.a. 2019-2020;
- Indagine sull'opinione dei docenti di Ateneo sulla didattica a distanza del II semestre a.a. 2019-2020;
- Monitoraggio sulle schede degli insegnamenti dell'a.a. 2020-2021.

Sono presenti la coordinatrice, prof.ssa Roberta Arbolino, i proff. Silvana De Maio, Emma Sarno, Paola Paderni e Domenico Rizzo.

Sono nominati la prof.ssa Arbolino presidente del Consiglio e il prof. Rizzo segretario verbalizzante.

La prof.ssa Arbolino apre la discussione chiedendo a tutti i colleghi di sintetizzare ciascuno il documento analizzato evidenziando potenziali correttivi richiesti per migliorare il percorso formativo.

Prende la parola la prof.ssa De Maio che presenta una sintesi sui risultati dell' "Indagine 2019/2020 sull'opinione degli studenti e dei docenti sulle attività didattiche, indagine 2020 sull'opinione dei laureandi e sull'inserimento occupazionale dei laureati. Monitoraggio delle rilevazioni". I dati, spiega la professoressa sono altamente positivi e superiori sia rispetto all'anno precedente che al confronto con i valori della classe di laurea a livello nazionale.

Nonostante il numero dei fuori corso sia abbastanza contenuto (45), come azione migliorativa, la docente propone un controllo puntuale degli studenti fuori corso attraverso un monitoraggio puntuale ed un'azione di tutorato nei loro confronti.

Il prof. Rizzo discute il documento "Indagine sull'opinione dei docenti di Ateneo sulla didattica a distanza", dalla cui presentazione emerge un disagio dei professori dovuto alla difficoltà di creare un rapporto fiduciario tra i docenti e gli allievi.

A questo si aggiungono le difficoltà legate all'utilizzo degli strumenti informatici che non sono agevoli per tutti. Essendo l'utilizzo della DAD legata ad una circostanza eccezionale (COVID 19) non sono proposte azioni correttive.

Segue la prof.ssa Paderni che presenta i dati principali del rapporto "Indagine sull'opinione degli studenti sulla didattica a distanza del II semestre 2019/20", sintetizzati di seguito:

- percentuale studenti MRI coinvolti 20% degli iscritti (minore rispetto ad altro cds Lingue e culture Asia Africa 28%).
- Indagine su base volontaria. Campione costruito su criteri non probabilistici e dunque distorto. Dati vanno letti con cautela.
- In linea di massima una percentuale piuttosto alta ha seguito più di due corsi. La maggioranza ha seguito prevalentemente corsi di lingue ma non solo. Il 99% ha utilizzato Microsoft Teams.
- Il 36% degli intervistati dei corsi magistrali ha seguito un numero di corsi maggiore rispetto a ciò che avrebbe fatto con la didattica in presenza. Il 6% un numero inferiore. Il 58% lo stesso numero. Dato che va verificato con indagini successive visto che il periodo preso in esame era quello di lock down totale (maggiori limitazioni e quindi maggiore tempo a disposizione da dedicare allo studio).
- La frequenza dei corsi è cresciuta soprattutto tra gli studenti lavoratori. Ma anche tra i fuoricorso e tra studenti pendolari che vivono fuori dalla città di Napoli. Dato che potrebbe far riflettere su una possibile attività didattica integrativa a distanza da affiancare a quella tradizionale.
- Valutazione delle piattaforme Teams e Moodle complessivamente positiva. (Più per Teams che per Moodle).
- Equipaggiamento e disponibilità di spazio a casa problema abbastanza rilevante. Pochissima rilevanza invece la scarsa familiarità con strumenti tecnologici, mentre il 35% degli studenti rileva la scarsa familiarità con strumenti tecnologici tra i docenti. Abbastanza rilevante la limitazione nell'accesso a risorse didattiche specialistiche. Abbastanza rilevante la difficoltà ad interagire con i docenti e soprattutto con i colleghi durante le lezioni. Significativa difficoltà a rimanere concentrati durante le lezioni in dad. Gravosa rinuncia all'esperienza di studio come socialità e coinvolgimento. Da cui deriva necessità di futuri sforzi di perfezionamento delle competenze dei docenti con l'obiettivo di incentivare partecipazione collaborazione e interazione tra i discenti.
- Valutazione degli esami a distanza per nulla paragonabile con quelli in presenza. Il 50% ha trovato per nulla chiara o efficace l'organizzazione degli esami. Il 55% ritiene che gli esami a distanza non consentano una corretta valutazione da parte degli insegnanti delle conoscenze degli esaminandi.

Infine la professoressa Sarno presenta una sintesi dei risultati della "Relazione Della Commissione Paritetica Docenti -Studenti anno 2020".

La CPDS conferma l'utilità delle azioni correttive intraprese al fine di superare le difficoltà che alcuni studenti lamentano in MRI, in particolare: i) l'istituzione della Commissione Orientamento, che indirizzi gli studenti che devono iscriversi aiutandoli ad individuare, quando ve ne sono, le aree tematiche su cui è indispensabile concentrare lo studio per affrontare il percorso di studi; e ii) l'istituzione dei corsi integrativi di aiuto ai nuovi iscritti per colmare eventuali lacune formative.

Tuttavia, la CPDS suggerisce la necessità di rendere più continua quest'attività di supporto attivando e/o rafforzando una qualche forma di tutorato in itinere, cui potrebbe aggiungersi anche un orientamento in uscita. L'attività di monitoraggio va intesa anche come possibilità di contenimento nei ritardi di carriera. Un maggiore coordinamento tra gli insegnamenti con specificità areali potrebbe in aggiunta rivelarsi utile a creare percorsi più organici e coerenti.

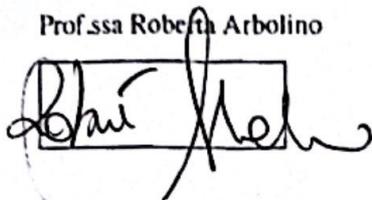
La scarsità di risorse digitali della biblioteca sulle aree tematiche di interesse del CdS non rende giustizia al patrimonio cartaceo di fonti di cui è proprietario il nostro Ateneo; la sua limitatezza è emersa più forte a causa dell'impossibilità di raggiungere fisicamente le strutture di Ateneo durante questo periodo.

Infine, quanto alle componenti presenti nel Comitato di indirizzo, dando seguito al consiglio espresso dal NdV e dal PQ nel corso dell'audizione con i rappresentanti del CdS del 2019, la CPDS suggerisce di incrementare il numero delle aziende coinvolte, ivi compreso il settore editoriale. Più in generale, sarebbe opportuno aumentare il numero degli stage post-laurea, che dalla Sua CdS risultano essere stati nel 2020 pari a 4, un numero dunque molto modesto.

Alle ore 18.30, avendo esaurito tutti i punti all'OdG, il presidente chiude la seduta del Gruppo di Gestione AQ del Corso di Laurea in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa. Del che è verbale letto e sottoscritto seduta stante.

Il presidente

Prof.ssa Roberta Arbolino



Il segretario verbalizzatore

Prof. Domenico Rizzo

